



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 713 SEDUTA DEL 25/06/2018

OGGETTO: LR n. 1/2018 - - Attuazione art. 49 Norme transitorie- Determinazioni in materia di personale e organizzazione.

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Assente

Presidente: **Catiuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 14 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato B) PERSONALE A T_IND PROVINCIA DI TR.

Allegato D_personale_da_trasferire.

Allegato F) Nuova Dotazione Organica dal 30062018.

Allegato G) Organigramma Direzione Attività produttive.

Allegato H) RIEPILOGO PO 30062018 def.

Allegato A) PERSONALE A T_IND PROVINCIA DI PG.

Allegato C) PERSONALE A T_D PROVINCIA DI PG.

Allegato E) Personale dipendente Ex art. 49 commi 2 e 3 L_R__1_2018.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**LR n. 1/2018 - Attuazione art. 49 Norme transitorie - Determinazioni in materia di personale e organizzazione**” e la conseguente proposta dell'Assessore Antonio Bartolini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) Di prendere atto della ricognizione del personale dipendente a tempo indeterminato della Provincia di Perugia e del personale dipendente a tempo indeterminato della Provincia di Terni, di cui alle convenzioni ex DGR n. 1566/2017, così come risultante rispettivamente dall'Allegato A) e dall'Allegato B) parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) Di prendere atto della ricognizione del personale a tempo determinato della Provincia di Perugia di cui alla Convenzione ex DGR n. 1566/2017, così come risultante dall'Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) Di prendere atto della ricognizione delle strutture organizzative e del personale dipendente della Giunta regionale addetto alle attività in materia di politiche attive del lavoro e di formazione professionale, sulla base delle funzioni attribuite da ARPAL Umbria dall'art. 14, della LR n. 1/2018, così come risultante dall'Allegato D) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) Di disporre, ai sensi dell'art. 49, comma 2, della LR n. 1/2018, dal 30 giugno 2018, il trasferimento e inquadramento nel ruolo di ARPAL Umbria del personale dipendente a tempo indeterminato della Provincia di Perugia per complessive n. 2 unità di personale di qualifica dirigenziale e di n. 96 unità di personale del comparto, così come dettagliato nell'Allegato A)
- 5) Di disporre, ai sensi dell'art. 49, comma 2, della LR n. 1/2018, dal 30 giugno 2018, il trasferimento e inquadramento nel ruolo di ARPAL Umbria del personale dipendente a tempo indeterminato della Provincia di Terni, per complessive n. 32 unità di personale del comparto, così come dettagliato nell'Allegato B);
- 6) Di disporre, ai sensi dell'art. 49, comma 2, della LR n. 1/2018, dal 30 giugno 2018, la successione di ARPAL Umbria nei rapporti contrattuali del personale a tempo determinato dipendente della provincia di Perugia, per complessive n. 47 unità di personale del comparto, così come dettagliato nell'Allegato C)
- 7) Di dare mandato al Direttore di ARPAL Umbria di prorogare i contratti di lavoro del personale di cui al punto precedente dal 1 luglio 2018 fino al 31 dicembre 2018, nelle more dell'attuazione della procedura di stabilizzazione ex art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017;
- 8) Di disporre che, ai sensi dell'art. 48, comma 1, lett. a) della LR n. 1/2018, alla spesa del personale di cui ai punti precedenti, si fa fronte con le risorse provenienti dai trasferimenti statali di cui all'art.1, comma 807, della L. n. 205/2017, e in particolare € 5.576.271,00 assegnati alla Regione Umbria in sede di ripartizione dei fondi di cui all'art. 1, comma 794, della L. n. 2015/2017 (fondi assegnati ai fini del trasferimento del personale a tempo

- indeterminato delle province in servizio presso i centri per l'impiego) e € 2.192.420,00 assegnati alla Regione Umbria, in sede di ripartizione dei fondi di cui all'art. 1, comma 797, della L. n. 2015/2017 (per le finalità della stabilizzazione del personale a tempo determinato delle province in servizio presso i centri per l'impiego e per la correlata proroga contrattuale) per un totale di € 7.768.691;
- 9) Di disporre, dal 30 giugno 2018, ai sensi dell'art. 49, comma 3, della LR n.1/2018, il trasferimento ad ARPAL Umbria delle strutture organizzative della Giunta regionale e il trasferimento e inquadramento nel ruolo di ARPAL Umbria del personale dipendente a tempo indeterminato della Giunta regionale, per complessive n. 1 unità di qualifica dirigenziale e n. 50 unità di personale del comparto, così come indicati nell'Allegato D);
 - 10) Di disporre che, ai sensi dell'art. 48, comma 1, lett. b) della LR n. 1/2018, alla spesa derivante da quanto previsto al punto precedente si fa fronte mediante trasferimenti ordinari a carico del bilancio regionale per un importo complessivo pari, ad una prima stima, a € 2.347.000,00, ferme restando le successive determinazioni, che saranno adottate, nel rispetto delle previste relazioni sindacali, per quanto attiene le risorse contrattuali decentrate;
 - 11) Di dare atto della consistenza del contingente di personale da trasferire ad ARPAL Umbria ai sensi dell'art. 49, commi 2 e 3, della LR n. 1/2018, e del contingente di personale a tempo determinato della Provincia di Perugia, nei cui rapporti contrattuali subentra ARPAL Umbria, così come risultante dall'Allegato E) parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 12) Di precisare che la consistenza della dotazione organica di ARPAL Umbria, in sede di prima applicazione della LR n. 1/2018, deve tenere conto delle risorse da trasferire ad ARPAL ai sensi dell'art. 48, comma 1, lett. a) e b) correlate al personale, dirigenziale e del comparto trasferito, ai sensi dell'art. 49, comma 2 e 3, della LR n. 1/2018 e tenuto conto del limite del valore finanziario complessivo delle strutture organizzative regionali trasferite e/o oggetto di soppressione e conseguente rimodulazione in decremento della dotazione organica, anche dirigenziale, della Giunta regionale, come disposto al successivo punto 14;
 - 13) Di dare mandato al Direttore di ARPAL Umbria di conferire con decorrenza 30 giugno 2018 gli incarichi dirigenziali al personale dirigenziale trasferito ai sensi dell'art.49, commi 2 e 3, della LR n. 1/2018 e gli incarichi di posizione organizzativa al personale trasferito ai sensi dell'art. 49, commi 2 e 3, della LR n. 1/2018, titolare di posizione organizzativa all'atto del trasferimento, con riferimento all'articolazione organizzativa di ARPAL Umbria;
 - 14) Di approvare la dotazione organica della Giunta regionale rideterminata dal 30 giugno 2018, in conseguenza del trasferimento di personale e strutture organizzative ai sensi dell'art. 49 della LR n. 1/2018, così come risultante dall'Allegato F) parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 15) Di riallocare dal 30 giugno 2018, in via transitoria, le competenze e attività in materia di istruzione non attribuite ad ARPAL Umbria e ascritte al Servizio Apprendimenti, Istruzione e formazione professionale, a seguito del trasferimento del medesimo Servizio, in capo alla Direzione regionale Attività Produttive, Lavoro, Formazione e istruzione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Organizzazione e di riallocare conseguentemente in assegnazione funzionale diretta alla medesima Direzione la Sezione Diritto allo studio, istruzione tecnica superiore, servizi socio educativi per la prima infanzia e la Sezione Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale e diritto dovere, nelle more della presentazione di una proposta organica di riorganizzazione delle attività afferenti detta materia da parte del Direttore competente;
 - 16) Di approvare l'organigramma della Direzione regionale Attività produttive, Lavoro, Formazione e istruzione, adeguato dal 30 giugno 2018 per effetto del trasferimento ad ARPAL Umbria delle strutture dirigenziali e delle posizioni organizzative, ai sensi dell'art. 49, comma 3, della LR n. 1/2018 e di quanto disposto al punto precedente, così come risultante dall'Allegato G) parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 17) Di approvare gli assetti complessivi delle posizioni organizzative delle Direzioni regionali, adeguati alla data del 30 giugno 2018, come risultante dall'Allegato H) parte integrante e

sostanziale del presente atto, rinviando a successive determinazioni gli interventi di revisione e razionalizzazione ex DGR n. 440/2018, anche alla luce delle disposizioni del CCNL sottoscritto in data 21 maggio u.s.;

- 18) Di dare mandato al Direttore di ARPAL Umbria di provvedere all'adozione degli atti di organizzazione necessari all'attuazione di quanto disposto con il presente atto;
- 19) Di dare mandato alle strutture regionali competenti in materia di bilancio di predisporre gli strumenti operativi per poter assicurare i pagamenti a carico di ARPAL Umbria, anche ai sensi dell'art. 48, comma 8, della LR n. 1/2018;
- 20) Di dare mandato al Direttore di ARPAL Umbria di provvedere in merito alla richiesta di proroga del distacco presso gli Uffici giudiziari di Terni di una unità di personale della Provincia di Terni, in considerazione dei rapporti di collaborazione istituzionali in essere tra la Regione Umbria e gli uffici giudiziari del territorio regionale e di dare mandato al Servizio Organizzazione gestione e amministrazione del personale di disporre in merito alla proroga del comando presso l'Ufficio Speciale ricostruzione dell'Umbria, dal 1 luglio 2018 e fino al 31 dicembre 2018, di una unità di personale della Provincia di Perugia, previo nulla osta del Direttore di ARPAL Umbria;
- 21) Di rinviare ad atti successivi del Direttore di ARPAL Umbria le determinazioni in merito ai comandi/distacchi presso altre amministrazioni con scadenza successiva al 30 giugno 2018, del personale da trasferire ad ARPAL Umbria ex art. 49, comma 2, della LR n. 1/2018, nelle more della definizione delle eventuali procedure di trasferimento ex art. 1, comma 799, della L. n. 205/2017;
- 22) Di dare mandato al Direttore di ARPAL Umbria di confermare fino al 31 dicembre 2018, fatte salve ulteriori proroghe, le collaborazioni in essere per l'utilizzazione di personale provinciale presso le strutture della Giunta regionale, per assicurare la continuità dei progetti/attività in corso, fermo restando il trasferimento e inquadramento di detto personale ex art. 49, comma 2, della LR n. 1/2018;
- 23) Di disporre che ogni ulteriore determinazione in materia di personale e dotazione organica da parte di ARPAL Umbria deve essere valutata dalla Giunta regionale in modo organico alle politiche e agli atti della programmazione regionale e ai fini del non incremento della spesa complessiva del personale e delle strutture organizzative.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: LR n. 1/2018 - - Attuazione art. 49 Norme transitorie - Determinazioni in materia di personale e organizzazione.

Si richiama la LR n.1/2018: “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro”, pubblicata nel Bollettino Ufficiale Umbria del 21 febbraio 2018, n. 8 – S.O. n.1., ed entrata in vigore il 22 febbraio 2018.

Con la legge citata è stata istituita l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria) quale ente strumentale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed avente autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e gestionale, alla quale sono attribuite le funzioni elencate all'art. 14 della medesima legge in materia di politiche attive del lavoro, di servizi per l'impiego e in materia di formazione professionale. Gli organi dell'ARPAL Umbria previsti dall'art.17 della LR n. 1/2018 sono: il Direttore, il Coordinatore e il Collegio dei revisori. Per quanto attiene il Direttore l'art. 18 prevede che il Direttore della Giunta regionale competente in materia di lavoro e formazione svolge anche la funzione di direttore dell'ARPAL. Per quanto attiene il Coordinatore, l'art. 19, comma 1, stabilisce che il Coordinatore dell'ARPAL Umbria, a regime, è individuato tra i dirigenti regionali e tra i dirigenti dell'ARPAL Umbria e nominato in conformità alle disposizioni del Regolamento di organizzazione dell'ARPAL stessa. L'art. 49 “Norme transitorie”, al comma 4, disciplina invece la nomina del Coordinatore, in sede di prima applicazione, prevedendo, in particolare, che la Giunta Regionale individua il Coordinatore dell'ARPAL Umbria, di cui all'art 17, comma 1, lett. b) in sede di prima applicazione, tra i dirigenti regionali nominandolo ai sensi di quanto previsto dal regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza della Presidenza e della Giunta regionale.

Con DGR n.366 del 16.04.2018, ai sensi dell'art. 49, comma 4, della LR n. 1/2018 è stata stabilita l'articolazione organizzativa dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria) e con DGR n. 550 del 28.05.2018, è stato nominato il Coordinatore ARPAL Umbria ai sensi dell'art. 49, comma 4, della LR n. 1/2018, nella persona del dirigente regionale dott. Adriano Bei, con il quale è stato sottoscritto apposito contratto di incarico (prot. n. 112982 del 01.06.2018) con assunzione delle funzioni di Coordinatore di cui all'art. 19 della LR n. 1/2018 a far data dal 1 giugno 2018.

Si richiamano le disposizioni transitorie di cui all'art. 49, comma 2 e comma 3, della LR n. 1/2018, relative al trasferimento di personale provinciale e regionale e delle strutture organizzative come di seguito riportate:

“2. Entro novanta giorni dall'adozione del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 807, articolo unico della L. 205/2017 e comunque non oltre il 30 giugno 2018 fatte salve diverse disposizioni assunte a livello nazionale, il personale dipendente a tempo indeterminato delle Amministrazioni Provinciali di Perugia e Terni di cui al comma 793 della medesima legge, individuato dalle convenzioni di cui alla Delib.G.R. del 28 dicembre 2017, n. 1566, in attuazione dello stesso comma 793 viene trasferito alle dipendenze dell'ARPAL Umbria. L'ARPAL Umbria, in attuazione del comma 795 della L. 205/2017, nei termini di cui al precedente periodo, succede nei contratti di lavoro a tempo determinato relativi al personale individuato dalle ricognizioni di cui alla medesima Delib.G.R. 1566/2017. Al fine di superare il precariato e valorizzare la professionalità acquisita dal personale a tempo determinato di cui al precedente periodo, nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma 797 della L. 205/2017 assegnate alla Regione Umbria e dalla stessa trasferite all'ARPAL Umbria e nel rispetto delle previsioni del comma 796 della medesima legge, l'ARPAL Umbria attua le procedure previste dall'articolo 20 del

decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche), in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente. A tal fine i contratti di lavoro a tempo determinato di cui al secondo periodo sono prorogati fino alla conclusione delle procedure di cui al citato articolo 20 del D.Lgs. 75/2017.

3. La Giunta regionale, nei termini di cui al comma 2, trasferisce all'ARPAL Umbria le strutture organizzative e il personale della Giunta regionale dipendente che, alla data di entrata in vigore della presente legge, è addetto alle attività in materia di politiche attive del lavoro e di formazione professionale, sulla base delle funzioni di cui all'articolo 14.”

Al fine dell'attuazione delle disposizioni precedenti con particolare riferimento al trasferimento del personale dipendente a tempo indeterminato della Provincia di Perugia e della Provincia di Terni individuato dalle Convenzioni di cui alla DGR n. 1566/2017, sono stati acquisiti i dati di inquadramento giuridico ed economico del suddetto personale, trasmessi con nota prot. n.16614/2018 del Servizio Sviluppo Risorse Umane della Provincia di Perugia (acquisita al prot. n. 83989 del 23.04.2018) e nota prot. n.8762/08.05.2018 (acquisita al prot.n.94525/2018) sostituita con nota successiva del Servizio Gestione delle Risorse Umane della Provincia di Terni (acquisita al prot. n. 94536/2018) rispettivamente da parte della Provincia di Perugia e da parte della provincia di Terni.

Nell'Allegato A) e nell'Allegato C) parti integranti e sostanziali del presente atto sono riportati, rispettivamente, i dipendenti a tempo indeterminato e i dipendenti a tempo determinato della Provincia di Perugia, addetti alle attività afferenti i servizi per l'impiego e le misure di politica attiva del lavoro, in avvalimento da parte della Regione Umbria in forza della Convenzione di cui alla DGR n. 1566/2017. Nell' Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto, sono riportati i dipendenti a tempo indeterminato della Provincia di Terni addetti alle attività afferenti i servizi per l'impiego e le misure di politica attiva del lavoro, in avvalimento da parte della Regione Umbria in forza della Convenzione di cui alla DGR n. 1566/2017.

In merito al trasferimento del personale addetto alle attività connesse ai servizi per l'impiego e alle misure di politica attiva del lavoro si richiamano i contenuti della preintesa tra Regione Umbria e OO.SS./RSU del 8 gennaio 2018 e del preaccordo in esito agli incontri sindacali del 21 e 22 giugno 2018, con particolare riferimento a quanto in essi previsto per la proroga dei contratti a tempo determinato e per l'attuazione della procedura di stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017, in merito all'applicazione degli istituti relativi allo stato giuridico ed economico nonché previdenziale ed assistenziale, rispettivamente dei dirigenti e dei dipendenti regionali, come previsto dal contratto collettivo nazionale del lavoro, comparto regioni e autonomie locali, e dai commi 799 e 800 dell'articolo unico della L. 205/2017; inoltre si prevede che, in caso di una futura eventuale soppressione o riforma dell'ARPAL Umbria, oppure in caso di modifica anche parziale delle funzioni ad essa attribuite e conseguente eccedenza di organico, il personale interessato, regionale e delle convenzioni di cui alla DGR 1566/2017, trasferito ad ARPAL Umbria confluisce nell'organico regionale con le modalità di cui all'articolo 13, comma 3, della LR n. 2/2005.

Ai sensi dell'art. 1, comma 798, della L. n. 2015/2018, le regioni devono provvedere agli adempimenti strumentali conseguenti al trasferimento del personale a tempo indeterminato e alla successione nei contratti a tempo determinato, entro la data del 30 giugno 2018. Fino a tale data le province continuano a svolgere le attività di gestione del suddetto personale e anticipano gli oneri connessi all'attuazione di dette disposizioni, rivalendosi successivamente sulle regioni secondo modalità da stabilirsi convenzionalmente.

Per quanto attiene le disposizioni relative all'organizzazione di ARPAL Umbria, si richiamano in particolare le disposizioni dell'art. 22 della LR n. 1/2018, "Personale dell'ARPAL Umbria", che di seguito si riportano:

- "1. L'ARPAL Umbria dispone di personale proprio inquadrato in un apposito ruolo, nei limiti della dotazione organica approvata dalla Giunta regionale e sulla base delle risorse finanziarie disponibili.
2. Al personale dell'ARPAL Umbria si applicano gli istituti attinenti lo stato giuridico ed economico nonché previdenziale ed assistenziale, rispettivamente dei dirigenti e dei dipendenti regionali, così come previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni-Autonomie locali.
3. Fermo restando quanto previsto in via transitoria dall'articolo 49, commi 2 e 3, alla copertura della dotazione organica dell'ARPAL Umbria si provvede mediante trasferimenti e comandi di personale regionale, degli enti locali ovvero di altri enti strumentali della Regione.
4. La Giunta regionale può richiedere all'ARPAL Umbria l'attivazione di procedure di mobilità verso le strutture della Giunta stessa.
5. Nel caso in cui con legge regionale vengano disposte la soppressione dell'ARPAL Umbria, la riforma del suo assetto istituzionale ovvero la modifica, anche parziale, delle funzioni di cui all'articolo 14 che determinino una eccedenza di organico, il personale dell'ARPAL Umbria interessato dall'eccedenza medesima, fatte salve diverse disposizioni previste dalla normativa nazionale, confluisce, con le modalità di cui all'articolo 13, comma 3 della L.R. 2/2005, nell'organico regionale, con corrispondente incremento della relativa dotazione organica."

Ai fini dell'attuazione dell'art. 49, comma 3, della LR n. 1/2018, con nota prot. n. 116829/06.06.2018, il Direttore della Direzione Attività Produttive, Lavoro, Formazione e Istruzione ha trasmesso la ricognizione del personale regionale che alla data di entrata in vigore della legge medesima era addetto alle attività in materia di politiche attive del lavoro e di formazione professionale, in relazione alle funzioni attribuite ad ARPAL Umbria ex art. 14 della LR n. 1/2018, con indicazione altresì delle strutture organizzative individuate ai fini del trasferimento ad ARPAL Umbria ex art. 49, comma 3, della LR n. 1/2018. Nell'Allegato D) parte integrante e sostanziale del presente atto sono riportate le strutture e il personale regionale a tempo indeterminato individuato in applicazione dell'art. 49, comma 3, ai fini del trasferimento ad ARPAL Umbria.

Con nota del Segretario generale del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali prot. n. 6027/12 – giugno – 2018 è stato comunicato che sono in corso di perfezionamento gli atti amministrativi e contabili propedeutici ai trasferimenti in favore delle Regioni a statuto ordinario, con particolare riferimento all'anno 2018, sulla scorta del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, attuativo dell'art. 1, commi 794, 797 e 807, della L. n. 205/2017, recante le disposizioni specifiche per il trasferimento del personale delle province a tempo indeterminato in avvalimento e per la successione nei contratti del personale provinciale a tempo determinato e relativa stabilizzazione alle Regioni, alle agenzie o agli enti regionali costituiti per la gestione dei servizi per l'impiego.

In base al suddetto decreto ministeriale devono essere trasferiti alla Regione Umbria € 5.576.271,00 assegnati alla Regione Umbria in sede di ripartizione dei fondi di cui all'art. 1, comma 794, della L. n. 205/2017 (fondi assegnati ai fini del trasferimento del personale a tempo indeterminato delle province in servizio presso i centri per l'impiego) e € 2.192.420,00 assegnati alla Regione Umbria, in sede di ripartizione dei fondi di cui all'art. 1, comma 797, della L. n. 205/2017 (per le finalità della stabilizzazione del personale a tempo determinato delle province in servizio presso i centri per l'impiego e per la correlata proroga contrattuale) per un totale di € 7.768.691.

Per quanto attiene il costo delle strutture organizzative e delle unità di personale regionale a tempo indeterminato da trasferire ai sensi dell'art. 49, comma 3, della LR n. 1/2018, si rappresenta che ad una prima stima ammonta a € 2.347.000,00, ferme restando le successive determinazioni anche in base ai criteri che saranno definiti con le OO.SS. per quanto attiene le risorse contrattuali decentrate.

Ai sensi dell'art. 24 "Bilancio e risorse finanziarie dell'ARPAL Umbria" e dell'art. 48 "Disposizioni finanziarie", della LR n. 1/2018, per lo svolgimento delle proprie attività e per gli oneri derivanti dal proprio personale l'ARPAL Umbria utilizza, tra l'altro, le risorse finanziarie derivanti da trasferimenti ordinari a carico del bilancio regionale per la copertura delle spese relative alle strutture organizzative e al personale regionale, dirigenziale e di comparto, trasferito ai sensi dell'art. 49, comma 3, della L. n. 205/2018, e le risorse provenienti dai trasferimenti statali di cui al comma 807, della L. n. 205/2017.

Alla luce di quanto sopra esposto occorre disporre con atto della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 49, comma 2, della LR n. 1/2018 il trasferimento ad ARPAL Umbria dei dipendenti a tempo indeterminato della Provincia di Perugia e dei dipendenti a tempo indeterminato della Provincia di Terni, addetti alle attività afferenti i servizi per l'impiego e le misure di politica attiva del lavoro, in avvalimento da parte della Regione Umbria in forza della Convenzione di cui alla DGR n. 1566/2017, così come individuati rispettivamente nell'Allegato A) e B) parti integranti e sostanziali del presente atto; occorre altresì disporre ai sensi dell'art. 49, comma 2, della LR n. 1/2018 la successione di ARPAL Umbria nei contratti di lavoro del personale dipendente a tempo determinato della Provincia di Perugia di cui all'Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto. L'efficacia del trasferimento e della successione nei contratti a tempo determinato, tenuto conto delle disposizioni di legge e della scadenza dei contratti a termine, può essere stabilita non oltre il 30 giugno p.v. - Per quanto attiene il personale a tempo determinato, i cui contratti sono in scadenza al 30 giugno 2018, occorre altresì disporre la proroga dal 1 luglio 2018, nelle more della attivazione e conclusione delle procedure di stabilizzazione ex art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017, che alla luce dei contenuti degli accordi sindacali conclusi devono essere tempestivamente espletate e concluse entro il 31 dicembre 2018, da parte di ARPAL Umbria con gli atti di rispettiva competenza e compatibilmente con le risorse trasferite per detta finalità in base al decreto ministeriale di cui all'art. 1, comma 807, della L. n. 205/2017.

Occorre altresì con atto della Giunta regionale disporre il trasferimento, ai sensi dell'art. 49, comma 3, della LR n. 1/2018, delle strutture organizzative e dei dipendenti a tempo indeterminato della Giunta regionale, addetti alla data del 22 febbraio 2018, alle attività in materia di politiche attive del lavoro, così come dettagliato nell'Allegato D) parte integrante e sostanziale del presente atto, con la medesima decorrenza stabilita per le determinazioni assunte in materia di personale ai sensi dell'art. 49, comma 2, della LR n. 1/2018, non oltre il 30 giugno 2018.

A seguito di quanto disposto con il presente atto e in conformità ai termini di decorrenza che saranno decisi dalla Giunta regionale, non oltre il 30 giugno 2018, il personale a tempo indeterminato, trasferito ad ARPAL Umbria ai sensi dell'art. 49, commi 2 e 3, è inquadrato nel ruolo di ARPAL Umbria, avuto riguardo alla dotazione organica da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, da parte del Direttore ARPAL Umbria, così come gli altri atti fondamentali di organizzazione.

Il personale suddetto viene trasferito mantenendo immutata la posizione di inquadramento giuridico – ed economico di rispettiva attribuzione all'atto del trasferimento, con applicazione di tutti gli istituti normativamente e contrattualmente previsti. Si precisa che ai sensi dell'art. 22 della LR n. 1/2018, si applicano gli istituti attinenti lo stato giuridico ed economico nonché previdenziale ed assistenziale, rispettivamente dei dirigenti e dei dipendenti regionali, così come previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regione – autonomie locali. All'atto del trasferimento e in sede di primo inquadramento del personale trasferito, sono mantenuti i profili professionali di rispettivo inquadramento del personale provinciale interessato, ferma restando l'adozione successiva da parte di ARPAL Umbria nella propria autonomia con gli atti di rispettiva competenza dell'ordinamento professionale complessivamente più rispondente alle rispettive esigenze. Per quanto attiene la sede di lavoro dei dipendenti trasferiti dalle province, nelle more del procedimento di definizione dell'articolazione territoriale di ARPAL Umbria e dei relativi uffici territoriali, all'atto del trasferimento viene mantenuta l'articolazione territoriale definita dalle province, avendo la Giunta regionale con al DGR n. 366/2018 rinviato a successivi atti la approvazione della disciplina dell'articolazione territoriale di ARPAL Umbria e dei centri per l'impiego.

Si rappresenta che alcune unità di personale provinciale di cui alle convenzioni ex DGR n. 1566/2017 sono collocate in posizione di comando presso altre pubbliche amministrazioni, con accordi di mobilità aventi varie scadenze, così come rappresentato negli Allegati A) e B) e per queste unità di personale il trasferimento può essere disposto in costanza della mobilità in essere, nelle more della definizione delle relative procedure anche alla luce delle disposizioni della L. n.205/2017, art. 1, comma 799, che danno la possibilità a detto personale di aderire al trasferimento presso le suddette amministrazioni. Per quanto riguarda il comando della unità di personale della Provincia di Perugia presso l'Ufficio speciale della ricostruzione dell'Umbria in scadenza al 30 giugno 2018, la proroga potrà essere disposta, previo nulla osta del Direttore di ARPAL Umbria, fino al 31 dicembre 2018, salvo proroga successiva, in linea con i comandi precedentemente disposti per il restante personale regionale e/o degli enti locali in servizio presso l'USR Umbria e ciò in considerazione delle particolari finalità e attività della struttura in questione. Per quanto riguarda il distacco di un'altra unità della Provincia di Terni presso gli Uffici della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Terni, l'eventuale proroga dovrà essere disposta dal Direttore di ARPAL Umbria anche in considerazione dei consolidati rapporti di collaborazione istituzionale in essere tra la Regione Umbria e gli uffici giudiziari del territorio regionale. 22.Si rappresenta inoltre che sono in corso collaborazioni tra alcune unità del personale provinciale da trasferire ad ARPAL e alcune strutture della Giunta regionale per la realizzazione di progetti/attività e che la prosecuzione di detti rapporti di collaborazione rileva ai fini della continuità dei progetti/attività in essere.

Nell' Allegato E) viene rappresentata complessivamente la consistenza del contingente di personale da trasferire ad ARPAL Umbria ai sensi dell'art. 49, comma 2 e 3, della LR n. 1/2018, e il contingente di personale a tempo determinato della Provincia di Perugia, nei cui rapporti contrattuali subentra ARPAL Umbria, i cui oneri devono essere coperti dai trasferimenti regionali ordinari ex art. 48, comma 1, lett. b) e dai trasferimenti delle risorse statali di cui al Decreto ex L n. 205/2017, art. 1, comma 807, come indicato dall'art. 48, comma 1, lett. a) della LR n. 1/2018.

Ai fini del rispetto del principio generale di invarianza del limite finanziario e del costo complessivo dell'organico regionale risultante all'esito dell'attuazione del trasferimento di personale regionale trasferito presso la neo istituita ARPAL Umbria, (art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001) si rappresenta la necessità di procedere alla rideterminazione della dotazione organica della Regione Umbria – Giunta regionale, con efficacia dalla medesima data di trasferimento ad ARPAL Umbria del personale regionale ex art. 49, comma 3, della LR n. 1/2018. Detta rideterminazione, nelle more della ridefinizione della programmazione triennale, può allo stato avvenire attraverso il decremento delle posizioni corrispondenti alle unità di personale trasferito, garantendo in tal modo la invarianza e neutralità complessiva sotto il profilo della spesa di personale. Nell'Allegato F) parte integrante e sostanziale del presente atto, si rimette all'approvazione della Giunta regionale la dotazione organica come rideterminata in decremento di complessive n. 50 posizioni delle categorie professionali e di n. 4 posizioni corrispondenti alle strutture organizzative di livello dirigenziale, con decorrenza 30 giugno 2018. Si precisa, per quanto attiene la soppressione delle posizioni dirigenziali che vanno messe in relazione al trasferimento dal 30 giugno delle due strutture dirigenziali da trasferire presso ARPAL, individuate ai sensi dell'art. 49, comma 3, della LR n. 1/2018 in quelle competenti, alla data di entrata in vigore della LR n. 1/2018, in materia di politiche attive del lavoro e di formazione professionale (Servizio Apprendimenti, Istruzione e formazione professionale e Servizio Programmazione politiche e servizi per il lavoro) e devono altresì essere messe in relazione con la cessazione dal 30 giugno 2018 delle unità organizzative temporanee (UOT "Servizi per l'impiego e servizi alle imprese per l'occupazione. Funzioni di cui alla legge 68/99" e UOT "Servizi per l'impiego e l'accompagnamento al lavoro delle persone") ricoperte tramite l'istituto dell'utilizzazione temporanea dalle due unità di personale dirigenziale dipendenti della Provincia di Perugia, ricomprese nel personale da trasferire ad ARPAL Umbria ai sensi dell'art. 49, comma 2, della LR n. 1/2018, così come risultanti in elenco nell'Allegato A).

Per quanto attiene gli assetti organizzativi della Direzione regionale Attività produttive, Lavoro, Formazione e istruzione, per effetto del trasferimento delle strutture dirigenziali e delle posizioni organizzative, così come indicate nell'Allegato D) occorre approvare il nuovo organigramma, così come risultante dall'Allegato G) parte integrante e sostanziale del presente atto, con la precisazione che le competenze e attività in materia di istruzione non attribuite ad ARPAL Umbria e ascritte al Servizio Apprendimenti, Istruzione e formazione professionale, a seguito del trasferimento di detto Servizio regionale, sono ricondotte in via transitoria ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Organizzazione, in capo alla Direzione regionale Attività Produttive, Lavoro, Formazione e istruzione e le due posizioni organizzative, che per lo stesso motivo non devono essere trasferiti ai sensi dell'art. 49, comma 3, della LR n. 1/2018, vale a dire la Sezione Diritto allo studio, istruzione tecnica superiore, servizi socio educativi per la prima infanzia e la Sezione Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale e diritto dovere, sono parimenti riallocate in via transitoria in assegnazione diretta funzionale alla Direzione regionale di riferimento, nelle more della presentazione di una proposta organizzativa di riordino e sistemazione organica delle relative competenze/attività da parte della medesima Direzione. Con gli atti dei competenti organi si procederà quindi all'assegnazione conseguente anche del personale in servizio presso dette strutture.

Sotto il profilo degli effetti del trasferimento di personale e strutture regionali, si rimette il quadro aggiornato degli assetti complessivi delle posizioni organizzative quale risultante dai provvedimenti assunti a seguito della DGR n. 440/2018 e a fronte dei trasferimenti di posizioni organizzative ad ARPAL Umbria da disporre con il presente atto. Nell'Allegato H) parte integrante e sostanziale del presente atto sono rideterminati conseguentemente gli assetti organizzativi di II livello che si rimettono all'approvazione della Giunta regionale, ai fini della quantificazione complessiva, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di Organizzazione, ferme restando le successive determinazioni anche nell'ambito del percorso di adeguamento complessivo dell'area delle posizioni organizzative alle disposizioni contrattuali del CCNL sottoscritto il 21 maggio u.s., ai fini della revisione e razionalizzazione prevista dalla DGR n. 440/2018.

Con successivi atti si dovrà provvedere conseguentemente anche in merito alla rideterminazione delle risorse contrattuali decentrate anche in considerazione degli effetti prodotti dai trasferimenti di personale regionale disposti con il presente atto.

Dalla data di efficacia dei trasferimenti di strutture e personale disposti con il presente atto dovranno altresì essere conferiti gli incarichi dirigenziali al personale provinciale e regionale di qualifica dirigenziale trasferito nell'ambito dell'organizzazione di ARPAL Umbria, dovrà essere disposta l'assegnazione del personale del comparto alle strutture organizzative interne ad ARPAL Umbria e dovranno essere conferiti gli incarichi di responsabilità di posizione organizzativa al personale regionale e provinciale titolare di incarico di responsabilità di posizione organizzativa all'atto del trasferimento in base all'Accordo con le OO.SS. e nei limiti delle risorse disponibili.

Al fine di assicurare tutti gli adempimenti gestionali e i pagamenti connessi al trasferimento del personale ad ARPAL Umbria devono inoltre essere individuate da parte di ARPAL Umbria in collaborazione con le strutture regionali le misure contabili e le modalità operative, anche ai sensi dell'art. 49, comma 8, della LR n. 1/2018, per poter operare anche a valere sul bilancio regionale.

Per quanto attiene le future eventuali esigenze di copertura della dotazione organica e delle strutture di ARPAL Umbria, al fine di operare in linea con i criteri e principi fondamentali in materia di programmazione dei fabbisogni, alla luce dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 75/2017, e della normativa richiamata dalle Linee guida per la programmazione dei fabbisogni da parte delle pp.aa. emanate dal Ministro della Semplificazione e della Pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 6 – ter del D. Lgs. n. 165/2001, tutte le eventuali azioni devono essere sottoposte alla Giunta regionale ed assunte entro il limite del valore finanziario massimo di spesa ad oggi sostenuta per le medesime finalità.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. Di prendere atto della ricognizione del personale dipendente a tempo indeterminato della Provincia di Perugia e del personale dipendente a tempo indeterminato della Provincia di Terni, di cui alle convenzioni ex DGR n. 1566/2017, così come risultante rispettivamente dall'Allegato A) e dall'Allegato B) parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. Di prendere atto della ricognizione del personale a tempo determinato della Provincia di Perugia di cui alla Convenzione ex DGR n. 1566/2017, così come risultante dall'Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di prendere atto della ricognizione delle strutture organizzative e del personale dipendente della Giunta regionale addetto alle attività in materia di politiche attive del lavoro e di formazione professionale, sulla base delle funzioni attribuite da ARPAL Umbria dall'art. 14, della LR n. 1/2018, così come risultante dall'Allegato D) parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di disporre, ai sensi dell'art. 49, comma 2, della LR n. 1/2018, dal 30 giugno 2018, il trasferimento e inquadramento nel ruolo di ARPAL Umbria del personale dipendente a tempo indeterminato della Provincia di Perugia, per complessive n. 2 unità di personale di qualifica dirigenziale e di n. 96 unità di personale del comparto, così come dettagliato nell'Allegato A)
5. Di disporre, ai sensi dell'art. 49, comma 2, della LR n. 1/2018, dal 30 giugno 2018, il trasferimento e inquadramento nel ruolo di ARPAL Umbria del personale dipendente a tempo indeterminato della Provincia di Terni, per complessive n. 32 unità di personale del comparto, così come dettagliato nell'Allegato B);
6. Di disporre, ai sensi dell'art. 49, comma 2, della LR n. 1/2018, dal 30 giugno 2018, la successione di ARPAL Umbria nei rapporti contrattuali del personale a tempo determinato dipendente della provincia di Perugia, per complessive n. 47 unità di personale del comparto, così come dettagliato nell'Allegato C)
7. Di dare mandato al Direttore di ARPAL Umbria di prorogare i contratti di lavoro del personale di cui al punto precedente dal 1 luglio 2018 fino al 31 dicembre 2018, nelle more dell'attuazione della procedura di stabilizzazione ex art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017;
8. Di disporre che, ai sensi dell'art. 48, comma 1, lett. a) della LR n. 1/2018, alla spesa del personale di cui ai punti precedenti, si fa fronte con le risorse provenienti dai trasferimenti statali di cui all'art. 1, comma 807, della L. n. 205/2017, e in particolare € 5.576.271,00 assegnati alla Regione Umbria in sede di ripartizione dei fondi di cui all'art. 1, comma 794, della L. n. 2015/2017 (fondi assegnati ai fini del trasferimento del personale a tempo indeterminato delle province in servizio presso i centri per l'impiego) e € 2.192.420,00 assegnati alla Regione Umbria, in sede di ripartizione dei fondi di cui all'art. 1, comma 797, della L. n. 2015/2017 (per le finalità della stabilizzazione del personale a tempo determinato delle province in servizio presso i centri per l'impiego e per la correlata proroga contrattuale) per un totale di € 7.768.691;
9. Di disporre, dal 30 giugno 2018, ai sensi dell'art. 49, comma 3, della LR n. 1/2018, il trasferimento ad ARPAL Umbria delle strutture organizzative della Giunta regionale e il trasferimento e inquadramento nel ruolo di ARPAL Umbria del personale dipendente a tempo indeterminato della Giunta regionale, per complessive n. 1 unità di qualifica dirigenziale e n. 50 unità di personale del comparto, così come indicati nell'Allegato D);
10. Di disporre che, ai sensi dell'art. 48, comma 1, lett. b) della LR n. 1/2018, alla spesa derivante da quanto previsto al punto precedente si fa fronte mediante trasferimenti ordinari a carico del bilancio regionale per un importo complessivo pari, ad una prima stima, a € 2.347.000,00, ferme restando le successive determinazioni, che saranno adottate, nel rispetto delle previste relazioni sindacali, per quanto attiene le risorse contrattuali decentrate;
11. Di dare atto della consistenza del contingente di personale da trasferire ad ARPAL Umbria ai sensi dell'art. 49, commi 2 e 3, della LR n. 1/2018, e del contingente di personale a tempo determinato della Provincia di Perugia, nei cui rapporti contrattuali subentra ARPAL Umbria, così come risultante dall'Allegato E) parte integrante e sostanziale del presente atto;

12. Di precisare che la consistenza della dotazione organica di ARPAL Umbria, in sede di prima applicazione della LR n. 1/2018, deve tenere conto delle risorse da trasferire ad ARPAL ai sensi dell'art. 48, comma 1, lett. a) e b) correlate al personale, dirigenziale e del comparto trasferito, ai sensi dell'art. 49, comma 2 e 3, della LR n. 1/2018 e tenuto conto del limite del valore finanziario complessivo delle strutture organizzative regionali trasferite e/o oggetto di soppressione e conseguente rimodulazione in decremento della dotazione organica, anche dirigenziale, della Giunta regionale, come disposto al successivo punto 14;

13. Di dare mandato al Direttore di ARPAL Umbria di conferire con decorrenza 30 giugno 2018 gli incarichi dirigenziali al personale dirigenziale trasferito ai sensi dell'art. 49, commi 2 e 3, della LR n. 1/2018 e gli incarichi di posizione organizzativa al personale trasferito ai sensi dell'art. 49, commi 2 e 3, della LR n. 1/2018, titolare di posizione organizzativa all'atto del trasferimento, con riferimento all'articolazione organizzativa di ARPAL Umbria;

14. Di approvare la dotazione organica della Giunta regionale rideterminata dal 30 giugno 2018, in conseguenza del trasferimento di personale e strutture organizzative ai sensi dell'art. 49 della LR n. 1/2018, così come risultante dall'Allegato F) parte integrante e sostanziale del presente atto;

15. Di riallocare dal 30 giugno 2018, in via transitoria, le competenze e attività in materia di istruzione non attribuite ad ARPAL Umbria e ascritte al Servizio Apprendimenti, Istruzione e formazione professionale, a seguito del trasferimento del medesimo Servizio, in capo alla Direzione regionale Attività Produttive, Lavoro, Formazione e istruzione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Organizzazione e di riallocare conseguentemente in assegnazione funzionale diretta alla medesima Direzione la Sezione Diritto allo studio, istruzione tecnica superiore, servizi socio educativi per la prima infanzia e la Sezione Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale e diritto dovere, nelle more della presentazione di una proposta organica di riorganizzazione delle attività afferenti detta materia da parte del Direttore competente;

16. Di approvare l'organigramma della Direzione regionale Attività produttive, Lavoro, Formazione e istruzione, adeguato dal 30 giugno 2018 per effetto del trasferimento ad ARPAL Umbria delle strutture dirigenziali e delle posizioni organizzative, ai sensi dell'art. 49, comma 3, della LR n. 1/2018 e di quanto disposto al punto precedente, così come risultante dall'Allegato G) parte integrante e sostanziale del presente atto;

17. Di approvare gli assetti complessivi delle posizioni organizzative delle Direzioni regionali, adeguati alla data del 30 giugno 2018, come risultante dall'Allegato H) parte integrante e sostanziale del presente atto, rinviando a successive determinazioni gli interventi di revisione e razionalizzazione ex DGR n. 440/2018, anche alla luce delle disposizioni del CCNL sottoscritto in data 21 maggio u.s.;

18. Di dare mandato al Direttore di ARPAL Umbria di provvedere all'adozione degli atti di organizzazione necessari all'attuazione di quanto disposto con il presente atto;

19. Di dare mandato alle strutture regionali competenti in materia di bilancio di predisporre gli strumenti operativi per poter assicurare i pagamenti a carico di ARPAL Umbria, anche ai sensi dell'art. 48, comma 8, della LR n. 1/2018;

20. Di dare mandato al Direttore di ARPAL Umbria di provvedere in merito alla richiesta di proroga del distacco presso gli Uffici giudiziari di Terni di una unità di personale della Provincia di Terni, in considerazione dei rapporti di collaborazione istituzionali in essere tra la Regione Umbria e gli uffici giudiziari del territorio regionale e di dare mandato al Servizio Organizzazione gestione e amministrazione del personale di disporre in merito alla proroga del comando presso l'Ufficio Speciale ricostruzione dell'Umbria, dal 1 luglio 2018 e fino al 31 dicembre 2018, di una unità di personale della Provincia di Perugia, previo nulla osta del Direttore di ARPAL Umbria;

21. Di rinviare ad atti successivi del Direttore di ARPAL Umbria le determinazioni in merito ai comandi/distacchi presso altre amministrazioni con scadenza successiva al 30 giugno 2018, del personale da trasferire ad ARPAL Umbria ex art. 49, comma 2, della LR n. 1/2018, nelle more della definizione delle eventuali procedure di trasferimento ex art. 1, comma 799, della L. n. 205/2017;

22. Di dare mandato al Direttore di ARPAL Umbria di confermare fino al 31 dicembre 2018, fatte salve ulteriori proroghe, le collaborazioni in essere per l'utilizzazione di personale provinciale presso le

strutture della Giunta regionale, per assicurare la continuità dei progetti/attività in corso, fermo restando il trasferimento e inquadramento di detto personale ex art. 49, comma 2, della LR n. 1/2018; 23. Di disporre che ogni ulteriore determinazione in materia di personale e dotazione organica da parte di ARPAL Umbria deve essere valutata dalla Giunta regionale in modo organico alle politiche e agli atti della programmazione regionale e ai fini del non incremento della spesa complessiva del personale e delle strutture organizzative.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 25/06/2018

Il responsabile del procedimento
- Fabiola Marsilio

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 25/06/2018

Il dirigente del Servizio
Organizzazione, gestione e
amministrazione del personale

Ing. Stefano Guerrini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 25/06/2018

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE.
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
- Walter Orlandi
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Antonio Bartolini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 25/06/2018

Assessore Antonio Bartolini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
